

Indici delle tabelle e delle figure

Tabella 1: ENIAC, esempi di <i>orders</i> [CLIPPINGER48]	33
Tabella 2: EDVAC, le istruzioni [WILLIAMS93]	41
Tabella 3: EDVAC, le locazioni ottime [WILLIAMS93]	42
Tabella 4: EDSAC, le istruzioni [CAMPBELL01]	48
Tabella 5: SOAP II, terminologia utilizzata	57
Tabella 6: SOAP II, codici operazionali	68
Tabella 7: SOAP II, numerazione arbitraria delle pseudo-operazioni	85
Tabella 8: Bendix G-15, <i>Standard Command List</i> [BENDIX60]	94
Tabella 9: Tavola comparativa sulla nascita degli elaboratori	97
Tabella 10: Tavola comparativa sulle caratteristiche strutturali degli elaboratori	98
Tabella 11: Tavola comparativa sulla programmazione degli elaboratori	100
Tabella 12: Tavola comparativa sulle memorie degli elaboratori	101
Figura 1: Modelli teorici, la Macchina di Turing [SCHUMACHER89]	11
Figura 2: Plankalkül, la variabile Z1	18
Figura 3: Plankalkül, il primo elemento di Z1	18
Figura 4: Plankalkül, la variabile Z2	18
Figura 5: Plankalkül, un esempio di addizione	19
Figura 6: Plankalkül, un esempio di operazione AND	19
Figura 7: Plankalkül, un esempio di istruzione condizionale	20
Figura 8: Plankalkül, l'area <i>Randauszug</i>	21
Figura 9: ENIAC, le unità componenti [GOLDSTINE46]	28
Figura 10: EDSAC ed EDVAC, architettura di Von Neumann [TANENBAUM98]	36

Figura 11: EDVAC, schema dell'architettura [MAHONEY04]	38
Figura 12: EDVAC, struttura di un'istruzione	40
Figura 13: EDVAC, esempio dell'algoritmo di <i>Mergesort</i> [WIKIPEDIA07f]	43
Figura 14: EDSAC, schema dell'architettura [CAMBRIDGE99]	45
Figura 15: IBM 650, schema dei componenti [BALAY99]	53
Figura 16: IBM 650, codifica <i>bi-quinary</i> [BALAY99]	55
Figura 17: SOAP II, struttura di una scheda perforata in grado di codificare istruzioni	58
Figura 18: SOAP II, una scheda BLR	59
Figura 19: SOAP II, una scheda BLA	59
Figura 20: SOAP II, una scheda REG	60
Figura 21: SOAP II, struttura di un indirizzo regionale	60
Figura 22: SOAP II, struttura di un indirizzo simbolico	61
Figura 23: SOAP II, esempi di indirizzi simbolici	61
Figura 24: SOAP II, struttura di un indirizzo assoluto	62
Figura 25: SOAP II, un codice operativo espresso in formato testuale e numerico ..	63
Figura 26: SOAP II, esempi di costanti numeriche	68
Figura 27: SOAP II, esempio di costante alfabetica con indirizzo simbolico	69
Figura 28: SOAP II, esempio di costante alfabetica con indirizzo assoluto	69
Figura 29: SOAP II, una scheda di annotazioni	70
Figura 30: SOAP II, esempio di scheda EQU con indirizzo assoluto	71
Figura 31: SOAP II, esempio di scheda EQU con indirizzo regionale	71
Figura 32: SOAP II, esempio di scheda EQU con indirizzo simbolico	71
Figura 33: SOAP II, esempio di scheda SYN	72
Figura 34: SOAP II, esempio di scheda HED	73
Figura 35: SOAP II, trasformazione di un simbolo grazie a una scheda HED	74
Figura 36: SOAP II, esempio di scheda REL	75
Figura 37: SOAP II, esempio di scheda RBR	76
Figura 38: SOAP II, esempio di scheda REQ	76
Figura 39: SOAP II, programma per il calcolo del polinomio Ax^2+Bx+C	77
Figura 40: SOAP II, pseudo-codice dell'algoritmo di Euclide	79
Figura 41: SOAP II, programma per il calcolo del massimo comun divisore	80
Figura 42: SOAP II, schede perforate relative al programma per il calcolo di MCD	81

Figura 43: SOAP II, la struttura della memoria.....	82
Figura 44: SOAP II, schema riassuntivo delle pseudo-operazioni [IBM57].....	85
Figura 45: Bendix G-15, la struttura a tamburo.....	88
Figura 46: Bendix G-15, struttura di un comando.....	91
Figura 47: Bendix G-15, struttura di un comando con indirizzo di destinazione.....	92
Figura 48: Bendix G-15, struttura di un comando con indirizzo sorgente.....	92
Figura 49: Bendix G-15, struttura di un comando senza operando.....	92
Figura 50: Bendix G-15, esempio di un comando per la somma.....	94
Figura 51: Bendix G-15, esempio di un comando per la somma con <i>double-words</i>	95